

## **SEZIONE VERDE URBANO – 1ª CATEGORIA**

### **23ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

#### **BINAGO (CO)**

1ª Categoria - Comuni fino a 5.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Binago, in provincia di Como, per la "RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL PARCO DI VIA GIACOMO MATTEOTTI". Il progetto migliora il verde esistente con una accurata scelta floristica abbinata a una equilibrata organizzazione degli spazi, tesi a ottimizzare esteticamente i percorsi pedonali di accesso agli uffici comunali e a diversi servizi utili per gli abitanti.

Con il premio si intende anche sottolineare l'attenta gestione delle acque, ottenuta: con una pavimentazione drenante, con la scelta di specie vegetali di ridotte esigenze idriche organizzate in un interessante *dry garden* e con un prato fiorito a bassa manutenzione.

### **23ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

#### **CELLE LIGURE (SV)**

1ª Categoria - Comuni fino a 5.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Celle Ligure, in provincia di Savona, per la "RIQUALIFICAZIONE ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE IN PIAZZA FRATELLI FIGUCCIO". Una piccola piazza isolata del centro storico è stata trasformata, con un intelligente intervento di sistemazione, in un punto di aggregazione sociale, utilizzabile anche da persone diversamente abili. Sono state messe in sicurezza le grandi alberate preesistenti e sono stati allestiti spazi adatti alla sosta, impreziositi con aiuole ospitanti specie adeguate alle diverse condizioni ecologiche dei luoghi. Un ruolo primario è svolto da un'area prativa, organizzata in settori, ognuno con vegetazione adatta alle condizioni ecologiche dei luoghi e attrezzata con un impianto di irrigazione di ultima generazione a bassa pluviometria per ottimizzare l'uso delle risorse idriche.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**BORGHETTO SANTO SPIRITO (SV)**

1<sup>a</sup> Categoria - Comuni fino a 5.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Borghetto Santo Spirito, in provincia di Savona, per la realizzazione del "PARCO URBANO MADONNA DEGLI ANGELI" e la "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA GRAMSCI". Con il Parco urbano Madonna degli Angeli è stata trasformata un'area incolta in un giardino pubblico; adatto a fruitori di varie età e con diverse esigenze. Da segnalare uno stimolante percorso natura e un'area giochi per i bambini, progettata con criteri paesaggistici e adatta a ospitare iniziative a tema ambientale organizzate da associazioni locali. Degno di nota anche l'uso di specie erbacee mediterranee che minimizzano i costi di manutenzione.

La riqualificazione di Piazza Gramsci ha comportato l'allestimento di aiuole verdi di contorno, con vegetazione che simula una origine spontanea e con la disposizione delle masse arbustive secondo una altezza degradante verso la piazza, come le quinte di un teatro. Anche in questo caso le specie vegetali usate hanno ridotte esigenze idriche e minime necessità di manutenzione ordinaria.

**SEZIONE VERDE URBANO – 2<sup>a</sup> CATEGORIA**

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

**MERATE (LC)**

2<sup>a</sup> Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Merate, in provincia di Lecco, per la "MANUTENZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO DI VILLA CONFALONIERI". Sulla base di un ordinato e rigoroso programma di lavoro è stato recuperato alla pubblica fruizione, nel rispetto della filologia del luogo, un parco posto nel cuore della città. Con l'intervento è stato riqualificato l'esistente, restituendo alla comunità un grande spazio con alberi secolari in gruppi o isolati, un giardino all'italiana e un parco all'inglese. Esempio il corretto metodo adottato per ridare sicurezza agli alberi; ricorrendo a potature mirate, abbattimenti di esemplari irrecuperabili o estranei all'impianto originario e compilando un manuale d'uso e un manuale di manutenzione nei quali sono riportate le azioni di controllo e di intervento da realizzare negli anni a venire.

Con il premio la giuria intende anche sottolineare come la modalità di rifacimento dei viali, i lavori di consolidamento dei manufatti e il nuovo impianto di illuminazione a luce led, abbiano consentito di esaltare le caratteristiche originarie del parco e della villa, senza alterarne lo stile.

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**BASIGLIO (MI)**

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Basiglio, in provincia di Milano, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO DELLA CASA DELLA DANZA E DELLA MUSICA". L'intervento armonizza i colori della struttura edificata con quelli del verde e accentua il legame tra interno ed esterno; perché le ampie vetrate dell'edificio permettono al verde di diventare parte degli spazi costruiti e generare nei fruitori equilibrio, tranquillità e benessere, in coerenza con le finalità della Casa. La flora utilizzata accosta e mischia in modo armonico specie ornamentali e autoctone. Il progetto, oltre ad essere coerente con i moderni criteri di sostenibilità ambientale, presenta spunti di originalità, quali le "stanze verdi" in perfetto dialogo con l'edificio e le sue funzioni di luogo dedicato al benessere e a iniziative di carattere aggregativo e culturale.

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**PINETO (TE)**

2ª Categoria - Comuni da 5.000 a 15.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Pineto, in provincia di Teramo, per la cura del "GEOPARCO VULCANELLO «CENERONE»". L'intervento vivifica, valorizza e preserva un interessante fenomeno geologico. Da una spaccatura del terreno fuoriesce argilla fangosa proveniente dalle profondità del suolo, la quale depositandosi forma una sorta di piccolo cono vulcanico. Il materiale che fuoriesce è ricco di sale e seleziona una flora alofila particolare. La chiusura di un dreno che deprimeva il fenomeno, la costruzione di una passerella in legno che permette di avvicinare l'area della manifestazione, il posizionamento di bacheche illustrative della genesi del fenomeno e della particolare flora che attorno ad essa si sviluppa valorizzano il luogo in modo didatticamente esaustivo, pur in un contesto di sobrietà delle realizzazioni.

## **SEZIONE VERDE URBANO – 3ª CATEGORIA**

### **23ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

#### **SETTIMO TORINESE (TO)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Settimo Torinese, in provincia di Torino, per la realizzazione del "PARCO NILDE IOTTI". Trasformazione di uno spazio aperto in disuso, collocato nel cuore del centro abitato, in un rimarchevole parco urbano. Pregevole la realizzazione di esempi di ecosistemi naturali e la messa in opera di arredi e strutture ludiche adatte a varie fasce di età. Originali le aree gioco per bambini, attrezzate con elementi naturali, quali: collinette, massi rocciosi e getti d'acqua; mentre le attività di fitness per adulti utilizzano attrezzature immerse in area a bosco.

Ogni realizzazione presenta evidenti connotati di sostenibilità e resilienza. Alla progettazione hanno partecipato gli alunni di una scuola primaria. I bambini di una scuola d'infanzia hanno invece collaborato con associazioni di volontariato alla predisposizione di un piccolo frutteto di comunità. La manutenzione è ripartita per aree diversificate secondo l'intensità delle attività di cura. Con il premio la giuria intende inoltre sottolineare l'alto standard qualitativo che caratterizza le opere realizzate.

### **23ª EDIZIONE PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

#### **CAPANNORI (LU)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Capannori, in provincia di Lucca, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO HORTULI". L'intervento serve a connettere, con il resto del centro urbano, un parco pubblico in uno stato di degrado e sottoutilizzato dalla comunità in quanto isolato. Le opere realizzate hanno nobilitato il disegno del parco aumentandone l'attrattività e hanno attivato nuove connessioni con le altre aree della città, definendo una vivace rete connettiva con la riprogettazione di percorsi pedonali e ciclabili alberati.

Tra le opere realizzate nell'area del parco si segnalano: una fontana a pavimento, una gradinata per assistere ad eventi, un terrapieno inerbito di mascheramento. Il verde è stato realizzato secondo in disegno pulito e sobrio utilizzando, per definire i settori del parco e per tracciare forme ornamentali, siepi di arbusti e filari di alberi in buona parte autoctoni. Inoltre è stata migliorata l'area giochi, l'area fitness ed è stato potenziato il sistema di illuminazione.

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**FORMIGINE (MO)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Formigine, in provincia di Modena, per la "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO-PIAZZA CALCAGNINI". Progetto che ottimizza il contesto storico di cui la piazza è protagonista. Le scelte progettuali sono minimali, ma coerenti con il contesto locale e adeguatamente calibrate. La selezione dei materiali lapidei per le pavimentazioni è coerente con l'idea progettuale. La nuova e suggestiva illuminazione perimetrale esalta monumenti e fontane, dando risalto al loro pregio architettonico. La scelta di mettere a dimora alberi di quercia già sviluppati, ha permesso di ripristinare un viale alberato senza provocare una discontinuità nella percezione visiva. Apprezzabili, sia il modellamento dell'arredo verde per realizzare ambienti idonei alla sosta e all'aggregazione, sia lo sforzo volto al risparmio energetico.

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**CASALECCHIO DI RENO (BO)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Casalecchio di Reno, in provincia di Bologna, per la realizzazione del "LAVANDETO AL PARCO DELLA CHIUSA" avente l'obiettivo di potenziare le fioriture del parco. Il lavandeto, coltivato biologicamente, concorre al benessere degli insetti impollinatori del parco, in modo particolare delle api che producono miele biologico. Si tratta di un progetto inclusivo in quanto realizzato dai lavoratori svantaggiati soci di una cooperativa, che hanno coltivato nelle serre complessivamente 8.500 piantine di lavanda vera (*Lavandula angustifolia*) poi trapiantate nel Parco. Con la menzione la giuria vuole sottolineare una iniziativa originale per una amministrazione comunale, volta anche a coniugare gli aspetti ecologici e sociali.

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**PREGANZIOL (TV)**

3ª Categoria - Comuni da 15.000 a 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Preganziol, in provincia di Treviso, per la realizzazione dei "PRATI POLIFITI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE-AGENDA 2030".

Sette giardini e parchi comunali sono stati trasformati in prati stabili, con specie a crescita libera, in applicazione di due degli obiettivi individuati dall'Agenda 2030. Tutti i prati sono soggetti a sfalcio periodico nella fascia perimetrale al fine di contenere la crescita dell'erba e consentire l'accesso delle persone interessate alla osservazione ravvicinata, specialmente nei mesi primaverili, delle varie specie erbacee in fiore e dell'attività degli insetti impollinatori. Una cartellonistica esaustiva ed accattivante illustra ai visitatori il valore ambientale ed ecologico della biodiversità prativa.

**SEZIONE VERDE URBANO – 4ª CATEGORIA**

23ª EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

**BRINDISI**

4ª Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" al Comune di Brindisi, per la "RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA E FUNZIONALE DEL BOSCO DEL TOMMASEO". Efficace intervento di ripulitura e riqualificazione floristica, fitosanitaria ed estetica di un'area boschiva urbana posta lungo il mare. L'intervento, preceduto da studi sulla stabilità degli alberi e sulla loro condizione fitosanitaria, ha permesso la riattivazione dei camminamenti originari, eliminando gli individui ammalorati e pericolosi e le specie arboree e arbustive invasive. Nel contempo è stata rinforzata la presenza delle specie autoctone locali con l'impianto di numerosi giovani alberi, nelle aree che risultavano più scoperte.

Con il premio la giuria ha anche inteso rimarcare: sia l'uso di originali accorgimenti colturali finalizzati al risparmio idrico, sia la realizzazione di un interessante oliveto selvatico utile per procedere all'innesto di varietà resistenti alla *Xylella fastidiosa*, sia l'intelligente coinvolgimento dei volontari.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**BARI**

4<sup>a</sup> Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Bari per la riqualificazione del "PARCO EX CASERMA ROSSANI" e per la realizzazione del "WATERFRONT SAN GIROLAMO". Il progetto del Parco ex Caserma Rossani è cardine di un obiettivo urbanistico per il riassetto e la riqualificazione di una vasta area prossima alla stazione ferroviaria. Le scelte floristiche sono prevalentemente orientate all'utilizzo di specie vegetali autoctone sia per le estese aree a prato di tipo mediterraneo, sia nell'uso degli arbusti per le siepi con funzione estetica e di recinzione. La ricca dotazione di attrezzature sportive dilettantistiche favorisce la socialità. Pregevole esempio di progetto partecipato che ha disigillato un'area dismessa chiusa tra due importanti assi urbani. Il nuovo *Waterfront* San Girolamo conferisce dignità paesaggistica e funzionale al litorale, destinando al transito pedonale la fascia costiera, prima utilizzata dalla viabilità carrabile. La indovinata riqualificazione si basa su due interventi lineari paralleli affiancanti il tracciato pedonale. Il lato verso l'entroterra è delineato da un filare di alberi e arbusti formanti una siepe continua. Il lato mare propone una fascia dunale, con vegetazione arbustiva bassa e erbe tipiche di un ambiente fortemente minacciato.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**RIMINI**

4<sup>a</sup> Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria segnala il Comune di Rimini per la "RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA MALATESTA". Pregevole intervento di recupero di un'area residuale posta nel cuore della città, prima destinata a parcheggio, che ora si configura come *outdoor* del Fellini Museum. Sono tre le aree principali realizzate: una panca circolare che richiama una pista circense dorata e illuminata, evocante il finale del film *8 e 1/2*; un velo d'acqua; il cosiddetto Bosco dei Nomi, dalla grande forza evocativa, con fiori di pietra che portano incisi i nomi di grandi personaggi del cinema amici di Fellini. Il verde concorre alla scenografia con sfondi rurali, accostamenti di colori e luci che rimandano ai film del grande regista. Notevole l'esplosione di colori e cromie che in ogni stagione cercano di restituire le suggestioni della campagna riminese; in particolare il "tappeto verde" che richiama una porzione di tessuto campestre. Le specie utilizzate sono rustiche, autoctone o naturalizzate, ed efficienti anche nella riduzione degli inquinanti atmosferici. Minimizzati i costi manutentivi, grazie al ridotto utilizzo della risorsa idrica, valorizzato l'aspetto didattico attraverso percorsi guidati. Apprezzabili le finiture eleganti e ben inserite nel contesto. Significativa l'attenzione agli aspetti ambientali e al ruolo ecologico degli alberi.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**TRENTO**

4<sup>a</sup> Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

La giuria assegna una menzione speciale al Comune di Trento per il "GIARDINO PUBBLICO IN LOCALITÀ SALE' DI POVO". È la trasformazione di un'area incolta e abbandonata in un nuovo spazio per il gioco dei bambini e per la socializzazione degli anziani. Il progetto si ispira agli ambienti agricoli tipici della zona: prato rustico con alberi da frutto e da fiore, gruppi di aromatiche e fiori tipici degli orti e dei giardini del quartiere. Il parco giochi è un invito all'avventura ed è dotato di giochi differenziati per fasce di età, dai bambini agli anziani. Alla progettazione hanno collaborato anche gli alunni di una vicina scuola. Di rilievo la funzione svolta dal parco quale ponte tra città e campagna con una giusta transizione tra natura e costruito, ove il quartiere può trovare spunti per una rinnovata socialità.

**SEZIONE VERDE URBANO – 5<sup>a</sup> CATEGORIA**

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
VINCITORE

**ALMO COLLEGIO BORROMEO**  
**Pavia**

5<sup>a</sup> Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

La giuria assegna il Premio "Verde urbano" all'Almo Collegio Borromeo di Pavia per il progetto "HORTI". Una estesa area del più antico collegio universitario di merito d'Italia (1561), storicamente coltivata a orto e poi parzialmente abbandonata, è stata trasformata in un gradevole e innovativo parco offerto alla libera fruizione dei cittadini. Il progetto colleziona e organizza in modo armonico una ricca gamma di contenuti e di stimoli naturalistici, artistici, storici, architettonici, estetici, sociali e ambientali.

Alla progettazione e realizzazione hanno contribuito enti, fondazioni, istituzioni culturali e di ricerca ed esperti di diverse professionalità.

Gli Horti si caratterizzano per un contesto di diffusa naturalità, che riunisce, oltre a significativi ambienti naturali, come boschetti, prati, specchi d'acqua e un ruscello, molteplici e pregevoli opere d'arte contemporanea, come la "Triade" dello scultore Arnaldo Pomodoro e originali murales, scavi archeologici, un cascinale che ospita attività di ristorazione a km zero e spazi per attività culturali. La cura e manutenzione dei luoghi è affidata a una cooperativa di recupero di persone socialmente fragili ed emarginate. Con il premio la giuria intende riconoscere a Horti la piena realizzazione dell'obiettivo di far dialogare arte, natura e paesaggio in un contesto confortevole per il corpo e per l'anima.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
SEGNALAZIONE

**FONDAZIONE OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS**  
**Verduno (Cn)**

5<sup>a</sup> Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

La giuria segnala la FONDAZIONE OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS per la realizzazione degli "HEALING GARDENS DEL NUOVO OSPEDALE MICHELE E PIETRO FERRERO A VERDUNO". Gli *healing gardens* per il benessere psicofisico dei pazienti, dei loro familiari e degli operatori rappresentano un ottimo esempio di armonizzazione tra approcci di non facile convivenza progettuale. Convivono infatti: la funzione paesaggistica, quella scientifico-agraria e quella sociologica di supporto psicologico ai pazienti, ai loro cari e al personale che condivide con questi un percorso di vita, compresa la componente medica. Eccellente esempio di come un progetto di verde ben concepito e progettato nell'ottica della biodiversità possa restituire, anche in spazi limitati, un prodotto finale che supera la mera valenza estetica per assumere una sorprendente funzione sociale e terapeutica. Con la segnalazione la giuria intende inoltre sottolineare il gradevole disegno compositivo, e l'originalità di alcune soluzioni volte a evitare l'ombreggiamento delle aiuole.

23<sup>a</sup> EDIZIONE  
**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE VERDE URBANO  
MENZIONE SPECIALE

**FONDAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO UNIVERSITARIO**  
**ORTO BOTANICO DEL SALENTO**  
**Lecce**

5<sup>a</sup> Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

La giuria assegna una menzione speciale alla FONDAZIONE PER LA GESTIONE DELL'ORTO BOTANICO UNIVERSITARIO-ORTO BOTANICO DEL SALENTO di Lecce per la realizzazione del "GIARDINO SENSORIALE HELEN KELLER". Il tracciato del giardino sensoriale si snoda tra piante odorose, frutti, sedute in pietra, fontana sonora e canto degli uccelli. Tutti stimoli studiati per attivare i sensi di persone non vedenti o con forti limitazioni. L'area di massima inclusione sociale è posta al centro del giardino ed è stata ideata soprattutto per i non vedenti, per offrire loro un'esperienza immersiva attraverso la stimolazione di tutti i sensi disponibili. Il percorso è dotato di ausili per la fruizione in totale autonomia.

Apprezzabile il disegno costruttivo dei percorsi, realizzati con una particolare pavimentazione drenante stabilizzata, e delle aiuole. Seppure in un lotto di ridotte dimensioni, la varietà di esperienze sensoriali offerte è notevole: olfattiva gustativa con le piante aromatiche e le piante eduli, uditiva con la vasca sonora e con i *wind-chimes* appesi agli alberi, visiva e tattile con il boschetto di specie autoctone. La scelta di materiali naturali (la pietra del capanno, il legno delle pergole) valorizza quest'area periurbana creando un luogo adatto anche per la fruizione da parte di tutta la comunità.

**SEZIONE MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO  
PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI**

23<sup>a</sup> EDIZIONE

**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE MIGLIORE INIZIATIVA DI VOLONTARIATO  
PER LA GESTIONE DEGLI SPAZI VERDI URBANI  
VINCITORE

**ASSOCIAZIONE DAJE DE ALBERI  
Roma**

5<sup>a</sup> Categoria – Altri Enti pubblici, Strutture private a finalità pubblica,  
Associazioni di volontariato

Nell'ambito della Sezione "Migliore iniziativa di volontariato per la gestione degli spazi verdi urbani" la giuria premia l'Associazione Daje de Alberi di Roma, per l'iniziativa "MESSA A DIMORA DI 70 ALBERI E MONITORAGGIO E CURA DI 200 ALBERI DEL PATRIMONIO PUBBLICO". Encomiabile attività di volontariato, sviluppata in sintonia con l'Amministrazione comunale e con il supporto di un consulente scientifico, tesa a dare visibilità all'arredo verde urbano, con il coinvolgimento dei cittadini e degli esercenti. Tra le pregevoli attività svolte si segnalano: stimolare gli abitanti e i commercianti ad adottare le piante prossime alle abitazioni e agli esercizi commerciali; individuazione di oltre 200 alberi cittadini in condizioni di forte sofferenza causata dalla presenza di manufatti vari per cui è stato sollecitato e ottenuto l'intervento delle strutture municipali competenti; impianto di decine di alberi di specie adatte alle condizioni dei siti.

Con il premio la giuria intende rimarcare l'esemplare collaborazione con altre associazioni di volontariato, l'efficace dialogo con le istituzioni e le attive forme di sensibilizzazione del cittadino verso il verde urbano.

**SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE**

23<sup>a</sup> EDIZIONE

**PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

SEZIONE MANUTENZIONE DEL VERDE  
VINCITORE

**FAENZA (RA)**

4<sup>a</sup> Categoria - Comuni oltre 50.000 abitanti

Per la Sezione "Manutenzione del verde" la giuria premia il Comune di Faenza, in provincia di Ravenna. L'Amministrazione, operando sulla base di un accurato censimento informatizzato del patrimonio verde, attua una manutenzione a conduzione mista; con prevalenza della gestione diretta da parte del Comune e con l'affidamento esternalizzato di alcune operazioni, come le potature, a ditte specializzate e gli sfalci alle Cooperative sociali. Generalizzata l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, rafforzati da una lunga tradizione di cura del verde basato sui principi della gestione biologica. Attento l'uso del compost, ottenuto dai residui delle lavorazioni, prodotto in un'area apposita. Esempio il coinvolgimento del volontariato tramite i "patti di collaborazione", la formazione del personale, dei volontari e dei cittadini con corsi specifici e la promozione del verde pubblico tramite convegni scientifici.

## **PREMIO SPECIALE**

23<sup>a</sup> EDIZIONE

### **PREMIO "LA CITTÀ PER IL VERDE"**

PREMIO SPECIALE "LA CITTÀ PER IL VERDE-weTree"  
VINCITRICE

#### **MONICA SAPINO**

Il Premio speciale «La Città per il Verde - weTree» per la figura femminile che si è distinta nel settore del verde viene assegnato all'arch. Monica Sapino per il progetto del Parco Nilde Iotti realizzato a Settimo Torinese (To). Un progetto ben costruito per un parco situato in un'area molto urbanizzata e fortemente legata ad una vocazione industriale, nella quale il significato di «ossigenazione con il verde» è particolarmente importante.